



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 26 aprile 2016

OGGETTO: Ordine del Giorno per la individuazione degli impegni da assumere in occasione del primo Vertice Umanitario Mondiale

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 26 aprile 2016

**con votazione palese, all'unanimità
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale

in vista del primo Vertice Umanitario Mondiale, che si terrà ad Istanbul il 23-24 maggio 2016, voluto dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon per richiamare i leader del mondo a rinnovare il proprio impegno verso l'umanità e per prevenire e fronteggiare le crisi umanitarie che interpellano la comunità mondiale;

preso atto del Rapporto del Segretario Generale dell'ONU "Una sola umanità: una responsabilità condivisa", presentato a New York il 9 febbraio 2016, con il quale viene proposta l'“Agenda per l'Umanità” e gli obiettivi principali del Vertice, ovvero riaffermare e incoraggiare l'impegno verso l'umanità e l'universalità dei principi umanitari, intraprendere un insieme di azioni concrete e di impegni al fine di mettere in grado i Paesi e le comunità di fronteggiare al meglio le crisi del nostro tempo ed essere più resistenti ai traumi, condividere innovazioni e buone norme che possono aiutare a salvare vite nel mondo, inserire le persone interessate in un circuito di azione umanitaria e alleviare la sofferenza;

alla luce del riferimento del Segretario di Stato per gli Affari Esteri circa il Rapporto del Segretario Generale Ban Ki-moon e dei temi che saranno all'ordine del giorno del Vertice;

considerato che il Vertice umanitario mondiale rappresenterà una pietra miliare per svolgere azioni umanitarie efficaci e coordinate, alimentando l'attenzione sulle esigenze delle comunità colpite dalle catastrofi umanitarie e stimolando l'obbligo morale di aiutare le vittime e diminuire gli effetti indotti quali l'instabilità e gli sfollamenti;

conferma



CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 26 aprile 2016

OGGETTO: Ordine del Giorno per la individuazione degli impegni da assumere in occasione del primo Vertice Umanitario Mondiale

l'impegno della Repubblica di San Marino ad appoggiare le iniziative delle Organizzazioni Internazionali e quelle della società civile, tese a dare risposta alle gravissime crisi umanitarie che colpiscono le popolazioni di tanti Paesi, soprattutto le fasce più deboli e indifese;

invita

il Governo, attraverso la Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, ad assumere i seguenti impegni in occasione del primo Vertice Umanitario Mondiale:

- *sostenere la leadership delle Nazioni Unite nel campo degli aiuti umanitari per migliorare l'architettura e l'efficienza dell'azione umanitaria e superare la frammentazione degli innumerevoli progetti ed attività in campo umanitario;*
- *riaffermare i valori della dignità e dell'integrità della persona umana ed il principio di solidarietà tra i popoli impegnandosi al rispetto degli obblighi previsti dal diritto umanitario internazionale;*
- *ribadire il rifiuto della guerra, che provoca sofferenza e instabilità, ed il valore del dialogo quale strada per la prevenzione e risoluzione dei conflitti;*
- *promuovere ambiti di riflessione e confronto sulle cause dei conflitti che determinano le emergenze umanitarie anche al fine di approfondire il peso, su queste dinamiche, degli squilibri nella distribuzione della ricchezza, nonché il ruolo svolto in queste distorsioni dalle peculiarità delle economie dei Paesi più sviluppati;*
- *focalizzare il contributo per la solidarietà internazionale a favore di progetti, nell'ambito delle Organizzazioni Internazionali, destinato primariamente alla più grande crisi umanitaria del nostro tempo rappresentata dalle migrazioni di massa provocate dalle guerre e dalla violenza terroristica nonché in progetti della società civile, volti a stimolare l'iniziativa locale, nel rispetto delle caratteristiche nazionali;*
- *rivalutare la quota annuale destinata ai contributi per la solidarietà internazionale verso un progressivo avvicinamento all'impegno fissato negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, quale contributo per la crescita delle Nazioni più povere.*

Invita altresì

il Governo a coordinare un progetto di micro-aiuti umanitari che possa anche essere un esempio attuabile in altre realtà.”.